

RELAZIONE MENGOL SURPRISE – CIMA MENGOL

Data della relazione

28/01/2018

Accesso stradale

Da Bergamo prendere la strada per la val Seriana e Clusone (indicazioni). Superare Clusone e proseguire lungo la strada principale fino al Passo della Presolana (indicazioni). Superare il passo e entrare il val di Scalve quindi proseguire verso Schilpario. Raggiungere il paese e svoltare a destra, entrando in paese (indicazioni per rifugio Vivione). Passare per il paese restando sulla strada principale che sale verso il passo di Vivione (presenti anche indicazioni per il rifugio della Bagozza). Uscire da Schilpario e proseguire lungo la strada per il passo di Vivione attraversando una foresta di abeti. Superare quindi una serie di tornanti fino ad arrivare sotto il ben visibile rifugio della Bagozza (costruzione bianca con grossa scritta sul muro) in corrispondenza di una curva verso sinistra. Parcheggiare nel piccolo spiazzo sulla destra (a sinistra si trova un bar ristoro; località Fondi).

Materiale

- ramponi
- 2 picozze (non indispensabile la seconda)
- 2/3 viti da ghiaccio
- Camalots da n° 0.3 a 1

Note tecniche

- difficoltà: D (60° e IV)/III
- dislivello totale: 1170m
- sviluppo/dislivello della via: 620m
- esposizione: N
- quota partenza: 1250m

Relazione

Dallo spiazzo prendere la mulattiera in salita entrando nella valle. Seguire la mulattiera (possibili scorciatoie nel bosco) fino ad arrivare sotto il rifugio della Bagozza. Prendere la stradina che entra nel bosco stando sotto il rifugio e raggiungere poco oltre un'ampia radura (ponte sul torrente). Attraversare sul ponte e proseguire lungo la mulattiera superando poco oltre un piccolo gruppo di case sulla sinistra (malga Campelli di sotto). Ignorare le baite e proseguire lungo la mulattiera principale che poco oltre torna a salire con alcuni tornanti. Raggiungere brevemente una zona pianeggiante. Abbandonare la stradina e traversare verso destra (sentiero n°417, indicazioni per il Cimone della Bagozza) fino a raggiungere, in corrispondenza di una conca, il laghetto gelato dei Campelli. Superare il laghetto e quindi salire tra mughi in direzione dell'evidente cima della Bagozza caratterizzata da un imponente spigolo roccioso. Al termine della zona con mughi, risalire il pendio verso sinistra che costeggia la Bagozza per poi formare l'ampio canale alla sua sinistra. Raggiungere una biforcazione del pendio e spostarsi a sinistra su un tratto più pianeggiante ignorando il canalone che sale a fianco della Bagozza. Raggiungere il successivo pendio/vallone e risalirlo in direzione delle pareti soprastanti. Puntare quindi al canale centrale riconoscibile per alcune grosse rocce che affiorano alla base. Raggiungere e superare le rocce entrando nel canale. Subito oltre prendere il canale che sale a sinistra (60°). Raggiungere la cresta e seguirla in salita

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

verso destra superando poco oltre un salto roccioso (IV). Proseguire seguendo l'andamento della cresta girando quindi verso sinistra e poi nuovamente dritti. Raggiungere un pendio che sale verso sinistra; attraversare il pendio verso la fascia rocciosa che si ha di fronte. Risalire uno stretto canalino tenendo la parete rocciosa a sinistra e, poco oltre, uscire in cima (5:30h).

Dalla cima, spalle alla via di salita, spostarsi a sinistra e poi scendere a destra lungo il versante opposto rispetto quello di salita (S/SE). Perdere quota lungo un pendio ripido finché è possibile attraversare verso sinistra (viso a monte). Raggiungere il crinale e seguirlo brevemente in discesa fino all'imbocco di un canale sulla destra oltre il quale il crinale torna a salire. Scendere lungo il canale fino a ritornare sulla traccia di salita nei pressi del canale che scende a sinistra della Bagozza.

Note

Interessante e meritevole salita con il tratto più impegnativo all'inizio della cresta. Prestare attenzione al pendio iniziale di discesa, molto ripido e esposto a S/SE. Utili gli sci da lasciare in corrispondenza del bivio con il canalone che sale di fianco alla Bagozza.